

Lo Yellow Ball cambia casa

5 Dicembre 2017

COMUNICATO STAMPA ASSOCIAZIONE WATERPOLO PEOPLE



Dopo tre edizioni a Napoli, la carovana dello Yellow Ball, il più grande torneo di pallanuoto del meridione (oltre mille i partecipanti nel 2017) prende la Salerno-Reggio Calabria e pianta tende e carrozzoni al Futura Club Itaca-Nausicaa Resort di Rossano Calabro, cittadina di 36mila anime della provincia di Cosenza famosa anche per il Codice Purpureo, uno dei vangeli più antichi al mondo, il museo della liquirizia e il suo mare incontaminato.

La quarta edizione, in programma dal 24 al 30 giugno 2018, cambia sede ma rimangono immutate matrice (l'Associazione Waterpolo People) e finalità: diffondere il più possibile la pallanuoto. Invariato anche il target della manifestazione: quattro i tornei, tutti dedicati ai giovanissimi: under 11, under 13, under 15 maschile ed under 15 femminile. "Noi crediamo molto nella pallanuoto femminile – sottolinea Gianluca Leo, direttore generale della manifestazione -. E' questo il motivo che ci ha spinto a inserire un torneo tutto dedicato alle donne. Ci auguriamo che la partecipazione di formazioni tutte al femminile sia sempre più massiccia".

Anche perchè le premesse ci sono tutte. Il Futura Club Itaca-Nausicaa Resort offrirà ai partecipanti all'evento e alle loro famiglie una location spettacolare che può vantare al suo interno appartamenti, quattro campi da gioco, tre piscine dedicate ad atleti ed accompagnatori, campi di calcetto, campi di basket, campi di tennis, campi di beach volley, spiaggia privata per partecipanti ed accompagnatori, anfiteatro per spettacoli e giochi serali, servizio di animazione, ampio ristorante per colazione-pranzo-cena "e – sottolinea Leo – il

maestoso Acquapark Odissea 2000, presente all'interno del complesso: è il parco acquatico più grande del Sud Italia". Una scelta indovinata, quella di Rossano Calabro, ma anche obbligatoria: "In primavera – precisa Leo – inizieranno i lavori in vista delle Universiadi del 2019 e sarà coinvolta la maggior parte degli impianti sportivi partenopei".

Mario Corcione